

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

Doc. IV  
n. 7

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

### SAVERIO D'AMELIO

per i reati di cui agli articoli: 2 della legge 283/62; 15 e 21, primo e secondo comma, della legge 319/76; 3, terzo e quinto comma, del decreto-legge 397/88; 6, lettera d) e 25, secondo comma, del D.P.R. 915/82 (omessa richiesta di autorizzazione sanitaria per l'esercizio di attività di preparazione di carni; omessa richiesta di autorizzazione ad effettuare nuovi scarichi nelle acque; omessa comunicazione alla Regione della quantità e qualità dei rifiuti speciali; omessa tenuta dei registri di carico e scarico di rifiuti speciali; omessa richiesta di autorizzazione all'installazione di impianto di innocuizzazione e eliminazione dei rifiuti speciali)

Trasmessa dal Vice Presidente del Consiglio dei Ministri  
e Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 10 giugno 1992

*Al Presidente del Senato della Repubblica*  
ROMA

Roma, 10 giugno 1992

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

*Il Ministro*  
(F. IO MARTELLI)

*Al Presidente del Senato della Repubblica*  
ROMA

Matera, 14 aprile 1992

Si porta a conoscenza della Signoria vostra illustrissima, che codesta autorità giudiziaria dovrà emettere decreto di citazione a giudizio nei confronti di D'Amelio Saverio, nato a Ferrandina il 23 luglio 1935, Senatore della Repubblica, per i seguenti reati:

a) del reato previsto e punito dall'articolo 2 della legge n. 283 del 1962, poichè in qualità di legale responsabile del mattatoio comunale, esercitava un'attività di preparazione di carni, senza la prescritta autorizzazione sanitaria;

b) del reato previsto e punito dagli articoli 15 e 21, primo e secondo comma, della legge 319 del 1976, poichè nella qualità descritta *sub a*), effettuata lo scarico di reflui provenienti dell'insediamento produttivo descritto *sub a*) senza aver presentato la domanda di autorizzazione relativa;

c) del reato previsto e punito dagli articoli 81, capoverso, e 3, comma 3, del decreto-legge n. 397 del 1988, poichè nella qualità indicata *sub a*) ometteva di denunciare nel termine prescritto all'Autorità competente la quantità e la qualità dei rifiuti speciali prodotti e smaltiti negli anni 1989, 1990 e 1991;

d) del reato previsto e punito dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge n. 397 del 1988, poichè nella qualità indicata *sub a*), ometteva di tenere il registro di carico e scarico dei rifiuti speciali, già previsto dall'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1982;

e) del reato previsto e punito dagli articoli 6, lettera d), e 25, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 1982, poichè nella qualità indicata *sub a*) installava un impianto di innocuizzazione (inceneritore) dei rifiuti speciali derivanti dall'attività di macellazione, senza essere in possesso della prescritta autorizzazione.

In Ferrandina fino al 24 febbraio 1992.

Gli elementi sui quali la richiesta in oggetto si fonda e che si allegano alla presente sono i seguenti:

denunce dei carabinieri di Ferrandina rispettivamente del 3 novembre 1991 e del 5 marzo 1992 nonchè, in ordine al reato *sub e*), fax n. 213/1-5.

Pertanto, visti gli articoli 68 della Costituzione della Repubblica, 343, 344 del codice di procedura penale e 111 delle disposizioni di attuazione del codice di procedura penale, chiede l'autorizzazione a procedere nei confronti di D'Amelio Saverio, nato a Ferrandina il 23 luglio 1935, per i reati suindicati.

Ossequi.

*Il Sostituto Procuratore della Repubblica*  
(F.to Eustacchio CATENA)